

No. XXII.

Concert

im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 5. April, 1804.

Erster Theil.

Sinfonie, von Mozart.

Arie, von Righini, gesungen von Demoiselle Fischer.

Minacciava il mar turbato,
stese il nembo un fosco velo;
or sereno torna il Cielo,
or ritorna in calma il mar.

Pace al regno or renda il fato;
e la figlia, e il vincitore,
d' Imeneo nel laccio amato,
col felice genitore
or s' avvezzino a regnar.

Concert, auf dem Pianoforte, componirt von Mozart,
gespielt von Madame Müller.

Sestett, von Winter,

Enrichetta. Non v'è cosa più dolce,
più cara
della pace dell' alma, del cor;
non v'è cosa più bella, più rara,
quando è unita ad un tenero amor.

a sei. Non v'è cosa più dolce, etc.
(come sopra.)

Enrich. Dunque torni là pace nel seno
di chi accolse un crudele furor.

Non v'è cosa più dolce, più cara
della pace dell' alma, del cor;

a sei. non v'è cosa più bella, più rara,
quando è unita ad un tenero amor.

Silvio. Senza livor nel petto
t' offro un fraterno amplesso;
e in questo leggi espresso
il candido mio cor.

Costanzo. Senza furor nel seno
ricevo il caro dono,
e all' amor tuo ridono
il più sincero amor.

Silv. La pace alfin ritorna —

Cost. Ritorna alfin la calma —

a. 2. a regular dell' alma
i palpiti, e l' ardor.

a. 6. Non v'è cosa più dolce, più
cara etc.

Zweiter Theil.

Ouverture, von Mozart.

Rondò mit Recitativ, von Righini, gesungen von De-
moiselle Fischer.

Lo giuro, io non respiro che per amarti,
o caro! In ogni oggetto

17 April 1804
17 April 1804